



..... un altro Lido è possibile

info@unaltrilido.com www.unaltrilido.com

COMUNICATO STAMPA

20.03.2013

Appello per un nuovo ministro dei beni e delle attività culturali

Il dissesto paesaggistico, ambientale e culturale di quello che fu il Bel Paese, dopo decenni di complessiva miopia dell'amministrazione pubblica e del prevalere del cieco interesse privato sul "bene comune", è sotto gli occhi di tutti. Secondo l'analisi dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), negli ultimi anni il consumo del suolo è salito a una media di circa otto metri quadrati il secondo. Ogni anno l'Italia perde una superficie vasta quanto Milano e Firenze. Una cementificazione forsennata che aggrava il dissesto idrogeologico. Il Comitato per la Bellezza, cui aderiscono le più importanti associazioni ambientaliste italiane e svariate personalità nel campo della cultura, ha scritto: *"La Bellezza è stata sfregiata, mortificata e profondamente intaccata dalle coste alla montagna, dalla campagna alla città, nel patrimonio storico-artistico-archeologico e in quello di biblioteche, archivi, e fondi musicali, a causa della latitanza di una politica per la cultura, a causa dell'imperversare di condoni, abusi e di inquinamenti di ogni genere"*.

Eppure, crediamo che quanto accaduto con le recenti elezioni parlamentari offra un'opportunità unica per imporre non solo temi sino ad oggi ignorati, ma anche per creare una squadra di governo finalmente composta da personalità di alto profilo morale e d'indiscussa competenza, proseguendo la via dell'innovazione aperta con l'elezione dei Presidenti delle Camere individuando personalità di specchiato profilo.

Salvatore Settis, archeologo, storico dell'arte, già direttore della Scuola Normale di Pisa e già presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali, è da anni il punto di riferimento per il mondo della cultura, anche internazionale. Un uomo di grande competenza, sensibilità e forte impegno civile.

Crediamo che la sua scelta come **Ministro per i Beni e le Attività Culturali** possa rappresentare un simbolo autentico di svolta e di rinnovamento e che, sul suo nome, sulla sua figura, possano compattarsi e riconoscersi i comitati, le associazioni ambientaliste e tutti i cittadini che abbiano a cuore il Bene Comune.

Invitiamo a sostenere questa proposta quanti hanno a cuore il nostro Paese, affinché esso abbia un Governo e questo sia interprete, con cuore e competenza, delle reali necessità.